



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO
AREA IV - URBANISTICA

Prot. n. 23593 del 02.12.2013

Lavori abusivi siti in c.da Zercate snc, identificabile in catasto al foglio di mappa n. 6
particella 854 subalterno 1 e 2;

ATTO DI DINIEGO DI CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA c/o Tribunale di Palermo p.zza V. Orlando - 90100 Palermo	PALERMO
ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PALERMO I Via Konrad Roentgen n. 3 - 90100 Palermo	PALERMO
ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE Via U. Amico - 90100 Palermo	PALERMO
ALL'ASS.TO REG.LE TERR. ED AMBIENTE Via U. La Malfa, 169 - 90100 Palermo	PALERMO
ALLA TELECOM - via Pacinotti, 57	PALERMO
ALL'ENEL Compartimento PALERMO ESTERNA Via M. di Villabianca 90100 Palermo	PALERMO
ALLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. Via P. Calvi - 90139 Palermo	PALERMO
AL SIGNOR SINDACO	CAPACI
AL SEGRETARIO COMUNALE	CAPACI
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI	CAPACI
AL COMANDO VV.UU.	CAPACI
ACQUE POTABILI SICILIANE Via U. La Malfa, 28/a - 90146 Palermo	PALERMO

Raccomandata A.R.

Oggetto: Diniego di concessione edilizia in sanatoria L. n. 47 del 28 febbraio 1985, L.R n. 37 del 10 agosto 1985 - L. 724 del 23 dicembre 1994 art. 39 e L. 326/03 e successive modiche ed integrazioni
Ditte: **Giambona Paolo** nato a Capaci il 11.02.1966 - C.F. GMB PLA 66B11 B645X e **Vassallo Maria Cristina** nata a Capaci il 29.10.1967 - C.F. VSS MCR 67R69 B645I.

Si trasmette copia del diniego di concessione edilizia in sanatoria relativa alle istanze del 19.03.2008 prot. n. 5587 e del 21.06.2011 prot. n. 12088, entrambe ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 380/2001 (ex art. 13 della Legge n.47/85), per l'immobile sito a Capaci c.da Zercate snc costituito da un corpo di fabbrica ad una elevazione fuori terra ed un piano S1 (seminterrato) individuato catastalmente al foglio di mappa n. 6 particella n. 854 sub 1 e 2.

Il Responsabile del procedimento
Geom. P. Provenza

Funzionario Responsabile
IV Area Urbanistica
Arch. C. Mallia





COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO
AREA IV – URBANISTICA

ATTO DI DINIEGO DI CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

N. 199 DEL 02.12.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Urbanistica n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione del Comune di Capaci, approvato con Decreto 25 Febbraio 1972, n° 47, dall'Assessorato Regionale Sviluppo Economico e successive varianti approvate con Decreto 4 Aprile 1972, n° 126 e Decreto 15 Maggio 1975, n° 72;

Vista la Legge 28.01.1977 n. 10;

Visto il D.M. 10.05.1977;

Visto il D.A.R.S.E. della Regione Siciliana del 11.11.1977;

Vista la Legge 05.08.1978 n. 457;

Vista la L.R. 27.12.1978 n. 71;

Vista la L.R.n. 18.04.1981 n. 70;

Vista la Legge 28.02.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 10.08.1985 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli strumenti urbanistici edilizi vigenti;

Viste le circolari A.R.T.A. n. 1/1990 e n. 1/1997;

Vista la Circolare prot.n. 4616 del 17.11.1998 dell'Ass.to Reg.le Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione avente per oggetto: " Art. 23, comma 10^ della L.R.n. 37/85 e art. 5 comma 3^ della L.R.n. 17/94. Esecuzione delle prescrizioni contenute nei pareri delle Soprintendenze per i Beni Culturali ed Ambientali. Modifiche alla circolare n. 14/97";

Vista la Legge n.724/94;

Preso atto dell'istanza presentata dal sig. Giambona Paolo in data 19.03.2008 prot. n. 5587 ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 380/2001 (ex art. 13 della L.N. 47/85), nella qualità di comproprietario, con allegati elaborati grafici a firma del geom. Antonino Troia iscritto al relativo Albo della Provincia di Palermo al n. 4415 e che l'ufficio in data 04.09.2008 ha espresso parere contrario all'approvazione del progetto;

Preso atto dell'istanza presentata dal sig. Giambona Paolo e Vassallo Maria Cristina entrambi

coniugi in regime di separazione legale dei beni ed in qualità di proprietari in data 21.06.2011 prot. n. 12088 ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 380/2001 (ex art. 13 della L.N. 47/85) con allegati elaborati grafici a firma del geom. Riccardo Gambino iscritto al relativo Albo della Provincia di Palermo al n. 3985, nella quale non sussistono i presupposti per la procedibilità;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per le opere abusive realizzate in c.da Zercate su terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 6 part. n. 854 sub. 1, emesso da questo ufficio Area IV sez. Urbanistica in data 24.02.2012 prot. 4453 a nome del sig. Giambona Paolo nato a Capaci il 11.02.1966 - C.F. GMB PLA 66B11 B645X e Vassallo Maria Cristina nata a Capaci il 29.10.1967 - C.F. VSS MCR 67R69 B645I, regolarmente notificata con ricevuta n. 13843770139/9 del 03.03.2012;

Considerato che a seguito del sopra citato avvio del procedimento amministrativo, ad oggi, non sono pervenuti, memorie, scritti c/o documentazione da parte degli interessati;

Visto l'estratto della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Palermo in data 14.11.2012 nei confronti di Giambona Paolo, s.g., nell'ambito del procedimento penale n.10799/07 N.P.C.M. n.2208/12 - R.G. Corte di Appello divenuta irrevocabile in data 25.04.2013, pervenuta all'ufficio del protocollo generale di questo comune in data 21.06.2013 al prot. n. 16575;

Considerato che in seguito ad accertamenti catastali in data 02.12.2013, alla data degli accertamenti degli abusi edilizi risultano essere la Vassallo Maria Cristina nata a Capaci il 29.10.1967, proprietaria per 1000/1000, oltre ai signori Giuseppe nato a Capaci il 03.04.1939; Giambona Anna fu Salvatore con sede in Capaci; Giambona Ciro fu Salvatore con sede in Capaci; Giambona Erasmo fu Salvatore con sede in Capaci; Giambona Salvatore fu Salvatore con sede in Capaci; Giambona Vincenzo fu Salvatore con sede in Capaci;

Considerato che alla data dell'accertamento degli abusi edilizi l'immobile risulta insistente nel fondo distinto al Catasto Terreni di Capaci nel foglio di mappa 6 particelle 96 e 307;

Visti gli accertamenti catastali in data 02.12.2013, dai quali risulta che l'immobile risulta identificato al N.C.E.U. del Comune di Capaci al foglio di mappa n. 6 particella 854 subalterno 1 - 2 (già al N.C.T. al foglio di mappa n. 6 particelle 96 e 307);

Rilevato che le opere in questione ricadono secondo lo strumento urbanistico vigente Programma di Fabbricazione in zona indicata con la lettera "C/3 - Zona residenziale con indice volumetrico fondiario pari a mc/mq 0,50":

Accertato che l'area sulla quale insiste l'immobile in questione è soggetta ai seguenti vincoli:

- Vincolo Paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004;

- Vincolo Sismico ai sensi della legge n. 64/1974 in relazione al decreto del 14.11.1989.

dell'Assessorato dei BB.CC.AA. e della P.I. pubblicato in Gazzetta il 27.01.1990;

- Demanio Regia Trazzera:

Accertato altresì che tale area ricade "in area non utilizzabile ai fini urbanistici ed edificatori per rischio geologico e area a pericolosità e rischio geomorfologico elevato e molto elevato" di cui al parere del Genio Civile prot. 5735 del 20.03.2008 riferito al redigendo PRG;

Viste le Leggi n.142/1999 e n.127/1997;

Vista la Legge 326/03 e successive modiche ed integrazioni;

Vista la determina settoriale n. 137/2013;

Vista la Determina Sindacale n. 34/2013;

Vista la normativa vigente;

Ritenuto che sussistono in fatto ed in diritto, le motivazioni per il rigetto delle istanze de qua, oltre alla chiusura negativa del procedimento

NEGA

la concessione edilizia in sanatoria di cui alle istanze presentate da i signori: Giambona Paolo nato a Capaci il 11.02.1966 - C.F. GMB PLA 66B11 B645X e Vassallo Maria Cristina nata a Capaci il 29.10.1967 – C.F. VSS MCR 67R69 B645I (entrambi coniugi ed in regime di separazione legale dei beni), in data 19.03.2008 prot. n. 5587 e in data 21.06.2011 prot. n. 12088 ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 380/2001 (ex art. 13 della L.N. 47/85), nelle rispettive qualità, per l'immobile sito a Capaci c.da Zercate snc costituito da un corpo di fabbrica ad una elevazione fuori terra ed un piano S1 (seminterrato) individuato catastalmente al foglio di mappa n. 6 particella n. 854 sub 1 e 2;

- dispone che il diniego sia notificato ai richiedenti.
- dispone, altresì, che copia della presente sia trasmessa all'Autorità Giudiziaria.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro il termine di 120 (centoventi) giorni ricorso al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Paolo Provenza

Funzionario Responsabile
**IV Area Urbanistica*
Sh. M. Mallia

